

MISTERI GLORIOSI I

Primo mistero glorioso:

Gesù risorge glorioso dal sepolcro.

Dal vangelo secondo Matteo:

«Vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e mise a sedere su di essa. [...] L'angelo disse alle donne: "Non temete, voi! So che cercate Gesù crocifisso. Non è qui, è risorto, come aveva detto» (Mt 28,2.5-6a).

Dalla predicazione del beato Giacomo Alberione:

«Al tremendo dramma della passione di Gesù, Maria aveva partecipato più degli Apostoli e dei Discepoli. Il suo dolore fu più grande; i frutti spirituali immensi; la fede fortificata [...]. Si confermava nella sicurezza che si sarebbero ugualmente adempite quelle riguardanti la vita gloriosa: la Risurrezione, l'Ascensione, la gloria del Cristo in cielo [...].

In questa fede, Maria non andò al sepolcro per rivedere e imbalsamare il corpo del Figlio: sapeva e credeva che sarebbe risorto. I Vangeli tacciono [...]. Quando Gesù fu risorto Maria colse per prima il beneficio del gran mistero, riabbracciando per prima il Divin Figlio, e godè per prima della nuova e celeste giovinezza, onde rifioriva quel corpo che ella, beata fra le donne, gli aveva dato. Vide e sentì glorificato il suo corpo, nel corpo glorioso del santissimo suo Figlio; baciò le piaghe che dovevano essere l'allegrezza del cielo; si bevè con esuberante letizia di quel paradiso che era per lei Gesù trionfante del peccato e della morte, ed unificatore del genere umano in Dio [...]. Da quel momento il suo cuore si infiammò di un amore nuovo; ma soprattutto divampò maggiormente la sua fede» (*Brevi meditazioni per ogni giorno dell'anno*, vol I, p 491-494).

Padre nostro. 10 Ave Maria. Gloria al Padre...

Maria, prega per noi il Figlio tuo Gesù perché ci dia una fede grande: se per il battesimo siamo sepolti con lui, con lui anche risorgeremo e la nostra vita risorge.

Maria, Regina degli Apostoli, prega per noi.

Secondo mistero glorioso:

La glorificazione di Gesù alla destra del Padre.

Dal vangelo secondo Luca:

«Poi [Gesù] li condusse fuori, verso Betània, e, alzate le mani, li benedì. Mentre li benediceva, si separò da loro e veniva portato nel cielo. Essi, dopo averlo adorato, se ne tornarono a Gerusalemme con grande gioia. E stavano sempre nel tempio lodando e ringraziando Dio» (Lc 24,50-53).

Dalla predicazione del beato Giacomo Alberione:

«Quaranta giorni dopo la Risurrezione, Gesù ascende al cielo; lascia agli Apostoli la missione di continuare ed estendere la sua missione a tutti gli uomini.

Prima, infatti, aveva assegnato ad essi la loro missione secondo quanto leggiamo nel Vangelo (Mc 16, 14-20) [...]. Poi salì al cielo secondo gli Atti degli Apostoli (At 1, 4-11) [...]. Bisognava che Gesù Cristo prendesse possesso del Regno dei cieli che si era acquistato con i suoi patimenti. Poiché dopo la presente vita piena di duri doveri, avremo l'eterno godimento. Nel giorno dell'Ascensione, Gesù comincia il suo sacerdozio celeste ed eterno. Lassù alla destra del

Padre, mostra le sue piaghe [...]. Lassù è il nostro perpetuo intercessore presso il Padre: ed ottiene lo Spirito Santo con i suoi doni.

Lassù ha preparato il posto per noi: 'poiché ci vuole partecipi della sua divinità' (Eb 3,14). Non bastano la Passione e la Risurrezione: L'opera della Redenzione si compie e diviene perfetta ed in atto, quanto risorgeremo ed ascenderemo con Gesù Cristo nostro Maestro al cielo. Questo per virtù dell'Ascensione di Gesù Cristo stesso» (*Brevi meditazioni per ogni giorno dell'anno*, vol II, p 274-277).

Padre nostro. 10 Ave Maria. Gloria al Padre...

Maria, insegnaci a fare della nostra vita un prolungamento della vita e della missione di Gesù, che ci ha promesso di essere sempre con noi, per istaurare nel mondo la fraternità universale.

Maria, Regina degli Apostoli, prega per noi.

Terzo mistero glorioso:

Lo Spirito Santo discende sugli apostoli, riuniti in preghiera con Maria, la Madre di Gesù.

Dagli Atti degli Apostoli:

«Il giorno della Pentecoste volgeva al suo termine, ed essi stavano riuniti nello stesso luogo. D'improvviso vi fu dal cielo un rumore, come all'irrompere di un vento impetuoso, che riempì tutta la casa in cui si trovavano. Apparvero ad essi delle lingue come di fuoco che si dividevano, e che andarono a posarsi su ciascuno di essi. Tutti furono riempiti di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, secondo che lo Spirito dava ad essi il potere di esprimersi» (At 2,1-4).

Dalla predicazione del beato Giacomo Alberione:

Gesù Cristo aveva poste le fondamenta della Chiesa, durante la sua vita apostolica; le aveva anche comunicati i poteri e data la missione. Ma lo Spirito Santo doveva compiere la formazione degli Apostoli, rivestendoli dei doni celesti [...].

La Pentecoste è la promulgazione della Chiesa. Ecco il Vangelo: 'In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: Chiunque mi ama osserverà la mia parola, e il Padre mio lo amerà, e verremo da lui e faremo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole. E la parola che udiste non è mia: ma del Padre che mi ha mandato. Queste cose ho dette a voi conversando tra voi. Il Paraclito, poi, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel nome mio, egli insegnerà a voi ogni cosa, e vi ricorderà tutta quello che ho detto a voi. Vi lascio la pace: vi do la mia pace: ve la do non in quel modo che la dà il mondo [...]. Non parlerò ancora molto con voi: perché viene il principe di questo mondo e non ha da fare nulla con me. Ma affinché il mondo conosca che io amo il Padre, e come il Padre mi prescrisse, così operò (Gv 14, 23-31)» (*Brevi meditazioni per ogni giorno dell'anno*, vol II, p 279-283).

Padre nostro. 10 Ave Maria. Gloria al Padre...

Maria, piena di grazia, insegnaci ad accogliere i doni di Dio, in particolare l'amore e la pace, perché, pieni del fuoco dello Spirito Santo, possiamo inondare il mondo con la parola della verità e la testimonianza di vita.

Maria, Regina degli Apostoli, prega per noi.

Quarto mistero glorioso:

la glorificazione di Maria, assunta al cielo in corpo e anima.

Dal libro dell'Apocalisse:

«Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto ai suoi piedi e una corona di dodici stelle sul suo capo. Ralleghiamoci ed esultiamo, rendiamo a lui gloria, ch  giunte son le nozze dell'Agnello; e pronta   la sua sposa; ecco: le hanno dato una veste di bisso puro, splendente» (Ap 12,1; 19,7-8).

Dalla predicazione del beato Giacomo Alberione:

«Crediamo che la Santissima Vergine mor  di puro amore di Dio, per essere in tutto simile a Ges . Crediamo che ella non sub  la corruzione del sepolcro, ma fu risuscitata dall'Onnipotenza di Dio. Crediamo che Maria fu assunta al cielo in corpo ed anima. Crediamo che in cielo ebbe un trono superiore a tutte le creature. Crediamo che lass  siede Regina, alla destra del Figlio suo. Crediamo che ella ha il cuore pi  simile a quello di Ges . Crediamo alla sua bont  materna.

La gloria di Maria in cielo corrisponde alla sua altissima santit  sulla terra. Il Vangelo ricorda come la Santissima Vergine raccolse i meriti della pi  grande contemplazione ed i meriti del pi  largo apostolato [...].

Tu sei figlio di Maria. Se la preghi, sarai sempre assistito come figlio. Se la imiti arriverai anche tu ad una morte santa, alla gloriosa risurrezione, al beato regno in cielo» (*Brevi meditazioni per ogni giorno dell'anno*, vol II, pp 384-386).

Padre nostro. 10 Ave Maria. Gloria al Padre...

Maria, grazie perch , accogliendo la Parola, con la tua vita ci hai mostrato la via che porta alla salvezza; prega perch  anche noi seguiamo questa via e un giorno possiamo raggiungerti in Paradiso.

Maria, Regina degli Apostoli, prega per noi.

Quinto mistero glorioso:

La glorificazione dei santi e la ricapitolazione di tutte le cose in Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini:

«Egli [Dio] ci elesse in lui prima della creazione del mondo, perch  fossimo santi e irreprensibili davanti a lui nell'amore [...] Egli ci ha manifestato il mistero della sua volont  secondo il suo benevolo disegno che aveva in lui formato, per realizzarlo nella pienezza dei tempi: accentrare nel Cristo tutti gli esseri, quelli celesti e quelli terrestri. In lui poi siamo stati scelti, essendo stati predestinati secondo il disegno di Colui che tutto compie in conformit  del suo volere» (Ef 1, 4.9-11).

Dalla predicazione del beato Giacomo Alberione:

«Sulla terra noi non conosciamo i segreti della divina sapienza, ma al giorno del giudizio si [...] conoscer  come Dio abbia sempre cercato di volgere il cuore degli uomini verso la patria eletta, negli stessi avvenimenti che sembravano a ci  contrari.

Per la gloria di Ges  Cristo. Ges  nella sua vita fu sempre contraddetto, calunniato, fino ad essere condannato come indegno di vivere [...]. Ges  avr  alla fine la massima gloria [...].

Per la gloria dei santi. Gli Apostoli furono tutti martiri e al giudizio risplenderanno tutti in una grande gloria [...].

Quanti buoni cristiani che compiono la loro giornata nel silenzio senza che gli uomini sappiano apprezzare i loro meriti! Ma verr  il giorno in cui tutto sar  manifesto. Non si stanchino i buoni di fare il bene! Verr  il giorno di Dio; il giorno del Signore, non pi  degli uomini, in cui

tutto sarà disposto nella santità e nella verità. Il giorno del giudizio sarà il giorno della verità: saranno scoperte tutte le menzogne e il bene risplenderà in tutta la sua luce» (*Alle Figlie di San Paolo*, 1943).

Padre nostro. 10 Ave Maria. Gloria al Padre...

Maria, insegnaci a vivere con semplicità e con intensità la nostra vita cristiana; sarà il modo migliore di essere santi e di condividere quella felicità per la quale siamo stati creati e che nessuno più ci potrà togliere.

Maria, Regina degli Apostoli, prega per noi.

Per le intenzioni di papa Francesco

Padre nostro. Ave Maria. Gloria al Padre...